



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPE016/102

DEL 13/12/2018

**DIPARTIMENTO:** Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

**SERVIZIO** Genio Civile di L'Aquila

**UFFICIO** Supporto Amministrativo (ex Stazione Unica Appaltante)

**OGGETTO:** Asse VII – Azione 4.6.2. – Sviluppo Urbano Sostenibile –Rinnovo materiale rotabile – Annullamento d'ufficio delle determinazioni DPE016/93 del 5/12/2018, DPE016/94 del 05/12/2018 e DPE016/95 del 5/012/2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTI:**

- Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio: definizione delle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica dei Regg. (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abrogazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07.03.2014 che ha stabilito le norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie da seguire per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione UE del 03.03.2014 integrante il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo;

- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- il Regolamento (UE) 2016/2338 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 che modifica il Reg. (CE) n. 1370/2007 relativamente all'apertura del mercato dei servizi di trasporto ferroviario nazionale di passeggeri;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 03/03/2010 “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014;
- le Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione di cui al documento EGESIF 14-001202 final del 17/09/2015;
- le Linee Guida recanti “*Interventi materiale rotabile. Accordo di partenariato 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*” del 12 maggio 2017;
- il D.lgs. n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- la L.R. Abruzzo n. 34 del 27.09.2016 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)) e 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)*”;
- la D.G.R. n. 566 del 10/10/2017 avente ad oggetto “Soggetto aggregatore regionale individuato ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5, del D.L. n. 66/2014. Disposizioni nelle more di costituzione dell'ARIC ai sensi della L. n. 34/2016. Struttura Organizzativa”;
- il POR FESR Abruzzo 2014-2020, adottato con la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5818 final del 13/08/2015 come modificato dalla Decisione di esecuzione della Commissione del 17/10/2017 C (2017) 7089 final, nonché dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) final del 9.1.2018;
- la DGR n. 220 del 28/04/2017 con cui sono state approvate le Linee Guida per la definizione delle Strategie di Sviluppo Urbano- SUS- delle 4 città capoluogo (in attuazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013);
- la DGR n. 307 del 15/06/2017 recante “*Attuazione del Common Understanding – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia*”;
- la DGR n. 395 del 18/07/2017 avente ad oggetto “*POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – Designazione Autorità di Gestione Unica POR FESR e FSE*” con la quale è stato, tra l'altro, approvato il SI.GE.CO. Unico “Sistema di Gestione e Controllo” del POR FESR e POR FSE Abruzzo e relativi allegati;
- la DGR n. 200 del 10.04.2018 recante: “*POR FESR Abruzzo 2014-2020. Aggiornamento individuazione Responsabili di Asse, Responsabili di Azione e Controllori di I° Livello. Modifica DGR n. 372 del 13.06.2017*”;
- la Determinazione DPA/130 dell'11/08/2017, POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” - CCI 2014IT16RFOP004- Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR, come modificato dalla Determinazione DPA/193 del 13/11/2017;
- la Determinazione DPA/130 dell'11.8.2017 con la quale è stato approvato, per il POR FESR Abruzzo 2014-2020, il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione nella *Versione n. 1 Post-Si.Ge.Co DGR n. 395/2017 – Agosto 2017*;
- la Determinazione DPA/189 del 7.11.2017 con la quale è stata approvata, per il POR FESR Abruzzo 2014-2020, la modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e allegati nella *Versione 2.0 Novembre 2017*;
- la Determinazione DPA/229 del 19.7.2018 con la quale è stato approvato il “*Si.Ge.Co Unico FESR – FSE e Allegati – Versione 2.0 – Luglio 2018*”;

- la Determinazione DPA/234 del 23.7.2018 con la quale è stata approvata, per POR FESR Abruzzo 2014-2020, la modifica del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione e Allegati nella Versione 3.0 luglio 2018;
- la Determinazione DPA/331 del 16.10.2018 con la quale è stato approvato il “Si.Ge.Co. Unico FESR – FSE e Allegati – Versione 3.0 – Ottobre 2018;
- la Determinazione DPA/209 del 13/11/2017, POR FESR Abruzzo 2014-2020, Asse VII- Sviluppo Urbano Sostenibile. Approvazione graduatoria Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) redatte dalle Autorità Urbane dei quattro comuni capoluogo abruzzesi, in attuazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013” e approvazione Check list di verifica dei requisiti formali degli Organismi Intermedi per adempiere alle funzioni delegate;
- la Determinazione DPA/214 del 01/12/2017 con la quale, nell'ambito dell'Asse VII Sviluppo Urbano Sostenibile, sono state individuate le quattro Autorità Urbane quali organismi intermedi responsabili dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), in attuazione dell'art. 7 del Reg. UE 1303/2013 ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione Urbana FESR-FSE e gli Organismi Intermedi Autorità Urbane;

**CONSIDERATO** che, nelle more del completo avvio dell’ARIC quale centrale unica di committenza, le funzioni di Stazione Unica Appaltante e Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo sono state assegnate al Servizio Genio Civile di L’Aquila del Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Politiche Ambientali come previsto anche dalla D.G.R. n° 125/2017;

**VISTE:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Abruzzo n.761 del 09 Ottobre 2018 con la quale sono state ricondotte all’ARIC, in quanto titolare, ai sensi della L.R. n.34/2016 e s.m.i e della DGR n. 50/2018, della funzione di Stazione Unica appaltante Abruzzo-Soggetto Aggregatore, le funzioni di soggetto aggregatore ascritte ed esercitate, temporaneamente, in regime transitorio al Servizio del Genio Civile dell’Aquila, al fine di dare avvio alle attività di competenza in modo autonomo nel rispetto della legge istitutiva;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Abruzzo n.779 del 16 Ottobre 2018 con la quale è stato disposto che: *“il Servizio Genio Civile di L’Aquila (DPE016), avendo già avviato le relative fasi attuative, di diversi procedimenti di affidamento, ai sensi del D.L.gs 50/2016, provveda a concluderli, in attesa della piena operatività dell’ARIC, quale istituenda Stazione Unica Appaltante e Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo”*;

**DATO ATTO che:**

- con le determinazioni dirigenziali DPE016/93, DPE016/94 e DPE016/95 del 5 dicembre 2018 sono state avviate procedure negoziate ai sensi dell’articolo 63, comma 2 lettere a) e c) per l’acquisto di autobus nuovi diesel ed elettrici con le risorse del POR FESR 2014-2020, Asse VII da destinare alle Autorità Urbane delle città di L’Aquila, Chieti e Pescara come richiesto dal Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l’Europa con note prot. RA/340729 – RA/340742 e RA/340743 del 04/12/2018;
- le procedure negoziate di cui alle richiamate determinazioni dirigenziali sono state avviate in esito all’esperienza di una procedura aperta di cui alla determinazione DPC018/134 del 24/05/2018 e di una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui alla determinazione DPE016/059 del 6 novembre 2018;
- la predetta procedura di gara aperta ha visto la sola aggiudicazione dei lotti n. 5 e n. 6, mentre i lotti n. 1, 2, 3 e 4 sono andati deserti non essendo pervenuta alcuna offerta; il lotto 7 non è stato, invece, aggiudicato in quanto l’offerta tecnica pervenuta non è stata ammessa dalla Commissione giudicatrice;
- in riferimento alla citata procedura negoziata, di cui alla determinazione DPE016/59 del 6 novembre 2018, i relativi lotti sono andati deserti non essendo pervenuta alcuna offerta;

**DATO ATTO, altresì, che:**

- con riferimento alle procedure di cui alle determinazioni dirigenziali DPE016/93, DPE016/94 e DPE016/95 del 5 dicembre 2018, alla data di adozione del presente atto, come si evince dalla comunicazione del RUP Prot. N. 352035/18 del 13.12.2018;
  - a) è stata effettuata l'apertura telematica delle buste "amministrative" per gli operatori economici Troiani s.r.l. e BYD Europe B.V.;
  - b) è stata avviata la valutazione dell'offerta tecnica di Troiani s.r.l.;
  - c) è stata conclusa la valutazione dell'offerta tecnica di BYD Europe B.V. che è stata dichiarata, ulteriormente, non conforme al capitolato tecnico di gara, come si evince dai verbali (Troiani s.r.l. verbali n. 1 e 2 del 10.12.2018, verbale n. 3 del 11.12.2018 e verbale n. 4 del 13.12.2018; BYD Europe B.V. verbale n. 1 del 10.12.2018, verbale n. 2 del 11.12.2018 e verbale n. 3 del 13.12.2018) presenti agli atti del RUP;

#### **CONSIDERATO che:**

- con la nota Prot. 352035/18 del 13.12.2018, allegata alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha chiesto alla Stazione Appaltante di adottare il provvedimento di annullamento d'ufficio ai sensi dell'articolo 21-nonies della L. n. 241/1990, delle determinazioni dirigenziali DPE016/93, DPE016/94 e DPE016/95 del 5 dicembre 2018, in quanto:
  - da un'interpretazione strettamente letterale delle disposizioni normative invocate a fondamento delle determinazioni dirigenziali DPE016/93, DPE016/94 e DPE016/95 del 5 dicembre 2018 non si evince, chiaramente, la possibilità di avviare una procedura negoziata con un solo operatore, dopo aver esperito infruttuosamente la procedura come disciplinata, in particolare, dall'articolo 63, comma 6, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a tenore del quale: *"Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano **almeno 5 operatori economici**, se sussistono in tale numero soggetti idonei.(...);*
  - si rende necessario a titolo cautelativo, trattandosi peraltro dell'utilizzo di risorse derivanti dai fondi strutturali europei, soggette a stringenti vincoli sulla corretta applicazione della *condizionalità ex ante appalti*, avviare un nuovo procedimento che si rivolga ad almeno cinque operatori, nonostante l'infruttuosità di analogo procedimento già avviato, in applicazione del richiamato articolo 63 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nei confronti di dieci operatori economici;

#### **RITENUTO NECESSARIO:**

- disporre l'annullamento d'ufficio di cui all'articolo 21-nonies della L. n. 241/1990 delle determinazioni dirigenziali DPE016/93, DPE016/94 e DPE016/95 del 5 dicembre 2018, al fine di non incorrere nel rischio di inammissibilità della spesa da sostenere con le risorse del POR FESR 2014-2020, alla luce della possibile, equivoca interpretazione dell'articolo 63 del D.lgs. n. 50/2016, con riferimento alle procedure di rilevanza europea, stanti, tra l'altro, l'assenza di giurisprudenza consolidata in materia e le discordanze interpretative in dottrina;
- rinviare a successivo provvedimento l'avvio di una nuova procedura negoziata, divisa per lotti funzionali, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), stanti le ragioni di estrema urgenza legate alla potenziale perdita di risorse europee, con invito a cinque operatori economici in applicazione del comma 6 del medesimo articolo e alle connesse registrazioni contabili di accertamento, prenotazioni e impegno;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

- di disporre l'annullamento d'ufficio, in applicazione dell'articolo 21-nonies della L. n. 241/1990, delle determinazioni dirigenziali DPE016/93, DPE016/94 e DPE016/95 del 5 dicembre 2018;

- rinviare a successivo provvedimento l'avvio di una nuova procedura negoziata, divisa per lotti funzionali, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), stanti le ragioni di estrema urgenza legate alla potenziale perdita di risorse europee, con invito a cinque operatori economici in applicazione del comma 6 del medesimo articolo e le connesse registrazioni contabili di accertamento, prenotazioni e impegno;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio DPB008 "*Servizio Ragioneria Generale*", al Servizio "*Risorse Finanziarie*", all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, al Servizio DPA011 e alle Autorità Urbane dei Comuni di L'Aquila, Chieti e Pescara;
- di pubblicare la presente determinazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e nel sito della Stazione Unica Appaltante della Regione Abruzzo.

## II DIRIGENTE

Ing. Giancarlo Misantoni

(firmato digitalmente)

L'Estensore

Dott. Ferdinando Ragone

(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Tiziana Mariani

(Firmato elettronicamente)